Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 17 Aprile 1915.* — Anno XI — Num. 16

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina
In 3a pagina
Comunicati commerciali
Corpo del giornale

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni N. 19, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21.

VITA GALLARATESE

PER I FUNZIONARI COMUNALI danneggiati del terremoto.

L'amico nostro on. prof. Arnaldo Agnelli, aderendo cortesemente alla preghiera rivoltagli dal cav. dott. Amedeo Rossi, direttore della *Vita Comunale*, ha presentato la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dell'Interno per conoscere se non creda opportuno di adottare un provvedimento che valga ad assicurare ai Segretari ed Impiegati comunali che prestano servizio nelle località danneggiate dal terremoto, una speciale *indennità di disagiata residenza*, a carico dei rispettivi Comuni o eventualmente dello Stato, in conformità a quanto il Governo ha stabilito a favore dei propri funzionari con Regio Decreto 12 febbraio u. s. n. 111.

AGNELLI ».

Ed ha ricevuto la seguente risposta:

« Si fa riserva di rispondere alla interrogazione dell'on. Agnelli circa la concessione di una indennità agli impiegati dei Comuni danneggiati dal recente terremoto, appena saranno completati gli studi all'uopo già iniziati.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
CELESIA ».

Giustamente la *Vita Comunale* così commenta:

« La risposta sospensiva e dilatoria del Governo alla giusta, legittima ed urgente richiesta dell'on. Agnelli, è un'altra prova luminosa delle cure paterne che il Dicastero degl'Interni prodiga ai funzionari comunali.

« Che importa se molti di essi, nelle sventurate plaghe colpite dal flagello tellurico, sono rimasti privi di ogni bene e mezzo di sostentamento, ed assillati, nella squallida miseria, da un lavoro improbo che non conosce limite di attribuzioni, di orario e di responsabilità, sono costretti ad elemosinare giornalmente il vitto e l'alloggio?

« Dopo due mesi dal disastro il Governo ancora studia e si riserva di rispondere! Per gli impiegati *non governativi*... non c'è fretta... Quanta ingiustizia e quanta ironia, amara e dolorosa, nelle poche righe della Sotto Eccellenza, che al Congresso di Napoli dello scorso Maggio recitò il panegirico del Segretario comunale e promise tutta la sua protezione alla classe così detta benemerita!

« Anche una volta, purtroppo, i fatti non corrispondono alle parole; anche una volta il Governo mostra di trascurare i dipendenti comunali e non s'accorge che questo non è il modo più opportuno di infervorarli all'amore delle patrie istituzioni! »

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nelle sue ultime adunanze, fra l'altro:

1 — Ha elevato il prezzo dello zucchero (pilè) da L. 1,35 a L. 1,40 e dello zucchero in quadretti da L. 1,45 a L. 1,50 al Kilg. modificando di conformità la voce analoga del calmiere in vigore;

2 — Ha deliberato che entrambi i viali fiancheggianti il viale Milano, siano d'ora innanzi riservati esclusivamente ai pedoni - (dalla Piazza S. Lorenzo fino alla « Madonna in Campagna ») con assoluto divieto quindi di transito per biciclette e i veicoli in genere;

3 — Ha iniziato trattative coi signori cav. Giuseppe Calderara e rag. Cesare Ranchet per cessioni e permuta di terreni in via Sciarè, per sistemare, in base al piano di ampiamento, la strada d'accesso al nuovo Lazzaretto;

4 — Ha modificato, in conformità all'aumento subito delle tubazioni di ferro zincato, la Tabella dei prezzi per impianti di acqua potabile ai privati, in derivazione delle condotte comunali oltre i mt. 10 di lunghezza;

5 — Ha concesso all'Unione telefonica Lombarda di eseguire nuovi impianti lungo il viale Leonardo da Vinci;

6 — Ha dato parere favorevole alla domanda di Colombo Giovanni per subingresso nell'esercizio di minuta vendita di liquori in via Mazzini già condotta da Minoli Pasquale;

7 — Ha approvato le variazioni allo stato degli Utenti pesi e misure per il I.° trimestre us.

LAVORI PUBBLICI

Fognatura. — Il primo lotto di lavori che è in corso di esecuzione per la costruzione della Fognatura verrà presto ultimato. Com'è noto, con tale lavoro, l'Amm. Comunale ha potuto provvidamente occupare in media oltre un centinaio di operai.

A seguito del mutuo parzialmente concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, — di cui abbiamo dato notizia nell'ultimo numero — i lavori potranno essere continuati.

Ci consta anzi che in una prossima seduta del Consiglio Comunale verrà sottoposto all'approvazione il capitolato speciale per l'appalto della fognatura in lotti, nonchè il regolamento per l'esercizio della Fognatura stessa.

Giardino pubblico. — La stagione rigida invernale ha ritardato la ripresa dei lavori di finimento e ultimazione del Giardino Pubblico, che corrisponde a un bisogno vivamente sentito mentre costituisce un simpatico, geniale ed utile complemento estetico alla Piazza Risorgimento.

In questi giorni i lavori sono stati alacremente ripresi tanto nell'interno (*bivette*, panchine, vasca, piantagioni ecc.) quanto nell'esterno per la sistemazione degli accessi e delle vie adiacenti.

Concessione di Mutuo per il Lazzaretto

Con decreto 31 dicembre 1914, trasmesso solo in questi giorni all'ufficio municipale, è stato concesso il prestito di L. 14.000 al 4 0[0 per la costruzione di un locale d'isolamento della stazione di disinfezione.

Detto prestito sarà sottoposto alla approvazione del Consiglio Comunale.

***

A proposito del *Lazzaretto* possiamo assicurare che i lavori sono a buon punto e che saranno ultimati per l'estate prossima.

La risposta della Cassa di Risparmio intorno alla Filiale di Gallarate.

Nell'ultimo numero abbiamo dato notizia delle pratiche fatte dall'Amm. Comunale e appoggiato dal nostro benemerito Deputato Ronchetti per ottenere che la cassa Filiale di Gallarate venisse definitivamente promossa alla Prima Categoria con servizio giornaliero per il pubblico.

Apprendiamo ora che le pratiche hanno soltanto in parte raggiunto il loro scopo, in quanto che il Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Milano, presa visione del rendiconto 1914, ha deliberato di continuare l'esperimento tuttora in corso per detta *Filiale* non avendo essa ancora raggiunto il numero delle operazioni richiesto dal Regolamento per poter essere inscritta alla Prima Categoria. Ed ha decretato di corrispondere a titolo di rimunerazione straordinaria agli impiegati della *Filiale* la differenza fra lo stipendio percepito e quello che l'organico stabilisce per la Prima Categoria.

Ci auguriamo che col prossimo esercizio la giusta ed opportuna richiesta della nostra Amministrazione possa venire finalmente accolta.

Il Regolamento di Polizia Urbana omologato dal Ministero.

In questi giorni il Ministero dell'Interno ha restituito con la sua omologazione il nuovo Regolamento di Polizia Municipale approvato dal nostro Consiglio Comunale.

Detto regolamento, — previa pubblicazione di quindici giorni, — andrà in vigore col 1° maggio p. v.

Sappiamo che il Municipio ne curerà un'edizione popolare per facilitarne ai cittadini la conoscenza e l'osservanza.

Società Nazionale "Dante Alighieri,,

COMITATO DI GALLARATE

Sabato 3 corr. nei locali dell'annunciato Casino del Teatro, venne tenuta l'assemblea generale ordinaria, presente un discreto numero di soci.

Presiedeva il Vice-Presidente sig. Cav. E. Sacconaghi il quale fece una breve ed esauriente relazione sulle condizioni e l'opera del Consiglio.

Venne approvato il Bilancio consuntivo 1914 ed il Preventivo 1915, dal quale risulta i versamenti fatti al Consiglio centrale dal nostro Comitato: di L. 800 quale contributo annuo e di L. 403 somma ottenuta a favore delle sottoscrizioni nazionali promosse in tutta l'Italia e l'offerta di due orologi d'oro quale concorso del nostro Comitato per i danneggiati del terremoto.

Venne pure approvata la relazione dei Revisori.

Il Cav. Rag. Macchi dà poi lettura di una bella e dettagliata Relazione morale del Consiglio, che è ispirata ad alti sensi di patriottismo. Anche la Relazione dei revisori dei conti, letta dal Sig. Stefano Brofferio e che si chiude con un caldo augurio perchè l'Italia raggiunga presto il conseguimento delle aspirazioni ed idealità nazionali, è approvata all'unanimità.

Dopo una breve discussione a cui partecipano il Cav. Macchi ed il Cav. Sacconaghi, l'Avv. Sironi ed altri, per invito del Presidente l'assemblea procede alle elezioni dei consiglieri rimasti vacanti. Sorteggiati: all'unanimità vengono eletti i sigg. Giuseppe Borgomaneri, Calcaterra ing. Stefano, Macchi Rag. Cav. Enrico, Ranchet Dott. Cav. Carlo a Consiglieri; i sigg. Foglia Ing. Battista, Rossini Stefano, Sartorio Giovanni a revisori.

Il Consiglio resta così composto: Cav. Emilio Sacconaghi, Cav. Rag. Enrico Macchi, Cav. Uff. Rodolfo Mauri, Comm. Avv. Renato Piceni, Dott. Cav. Ranchet, Cesare Macchi, Giuseppe Borgomaneri, Rag. Carlo Boldi, Ing. Stefano Calcaterra.

***

La sera di giovedì 8 corr. — in una riunione fra i vari membri del Consiglio, si procedette, a termine dello Statuto, alla formazione dell'ufficio di presidenza — Per acclamazione vennero eletti i signori: comm. avv. Renato Piceni, *presidente* - cav. Emilio Sacconaghi e cav. rag. Enrico Macchi, *vice-presidenti* - ing. Stefano Calcaterra, *cassiere*.

Per la nomina del segretario si credette bene di sospendere la votazione avendo il sig. Gagliardi Paolo categoricamente declinata la carica dati i suoi impegni.

Si designò all'unanimità il sig. Cesare Milani, il quale in seguito a vivissime insistenze del Consiglio, accettò in via provvisoria.

Si stabilì poi di festeggiare convenientemente con una solenne e patriottica manifestazione — il Natale di Roma, che è la festa della Dante, e si decise di invitare l'on. prof. Antonio Fradeletto, deputato democratico di Venezia, a tenere la conferenza.

La "Dante„ per il "Natale di Roma„

" L'Anima di Dante „.

Questo il titolo della conferenza che, ad iniziativa del Consiglio direttivo della « Dante » terrà domenica 26 corr. l'on. Fradeletto, nella solenne ricorrenza del « Natale di Roma ».

L'on. Fradeletto, uno senza dubbio dei più suggestivi e delicati ricercatori e interpreti degli spiriti e delle forme della poesia dantesca, parlerà al Condominio.

L'ingresso è libero epperò dato l'argomento che ha nell'ora che volge un sapore d'attualità, e dato il nome illustre del conferenziere la cui parola promette un'ora di vero godimento intellettualesi prevede un grande concorso, di pubblico.

Cronaca d'oro

Un dono delle Dame della "Croce Rossa„ all'Ospedale.

Le signore e signorine della nostra « Scuola allieve infermiere della *Croce Rossa* » verso la metà dello scorso mese di marzo, congedandosi dal Civico Ospedale al termine del corso di lezioni loro impartite dai nostri medici, allo scopo di attestare la loro riconoscenza verso l'Amministrazione Congregatizia, che, accordando cortese ospitalità e larghi appoggi alla Scuola aveva notevolmente contribuito alla buona riuscita della nobile iniziativa, consegnarono al chirurgo Dott. Paolo Costantini la somma di L. 200 per l'acquisto di qualche strumento utile al servizio di chirurgia.

Il dott. Costantini, in ossequio al desiderio delle dame della « Croce Rossa », ha, pertanto, provveduto l'Ospedale di *un lettino per trazione degli arti inferiori* (sistema prof. Baldo Rossi), devolvendo L. 16 (residuo sulla spesa fatta) a beneficio del Gabinetto radioscopico.

La Congregazione di Carità, che già ha diretto alla nob. signora Giuseppina Clerici Sanner una lettera di ringraziamento, ci prega di rinnovare da queste colonne l'espressione della sua riconoscenza verso le Signore della « Croce Rossa » per il gradito e utilissimo dono.

Croce Rossa.

Sappiamo che verrà quanto prima convocata l'assemblea degli aderenti per la costituzione del Comitato definitivo.

La Croce Rossa adunque risorge, e promette di florire. Sono 85 le azioni già sottoscritte, oltre quelle delle allieve infermiere.

Una nuova Banca.

Leggiamo nel *Progresso Economico* che si può considerare un fatto avvenuto la fusione tra la Società Bancaria Italiana e la Società Italiana di Credito Provinciale con la nuova Banca di Sconto testè sorta a Roma.

Trattasi di uno sforzo esclusivamente italiano e insieme di un avvenimento bancario di primo ordine a cui danno maggior rilievo il momento politico che attraversiamo e le condizioni economiche del Paese.

Il nuovo Istituto presieduto da Guglielmo Marconi, avrà come amministratore delegato il comm. Pogliani il quale ha già fatto ottima prova nel Credito Provinciale.

Per l'intervento e per la neutralità.

Domenica 11 corr. — senza incidenti — si svolsero contemporaneamente due comizi pro e contro l'intervento, promossi rispettivamente dal locale Fascio interventista e dalla Camera del Lavoro.

Pro intervento parlò nel salone della musica « *Libertà* », affollatissimo, l'avv. Gibelli di Milano evocando le pagine sanguinose scritte dalla Germania nel Belgio e in Francia e affermando le aspirazioni italiane su Trento e Trieste e i diritti d'Italia nell'Adriatico.

Il pubblico, che applaudì frequentemente l'oratore, lo salutò alla fine con ripetute grida: Abbasso l'Austria, viva Trento e Trieste.

***

Al comizio dei neutralisti parlò in contradditorio il Locatelli sostenendo la tesi dell'intervento.

Anche qui molti applausi, grida di vario senso, animate discussioni, ma..... fortunatamante nessun incidente. Ed è quello che ci compiacciamo di constatare ad onore della politica educazione della cittadinanza gallaratese.

Per il congedo per malattia ai Maestri.

Riceviamo e pubblichiamo:

Sono lieto di rendere di ragion pubblica, ad incitamento anche degli altri Comuni autonomi per la soluzione di un giusto quesito da tempo formulato dalla classe magistrale, la risposta pervenuta da questa on. Amministrazione alla presidenza della nostra sezione circa l'istanza di quest'ultima per il ripristino del trattamento per congedo in caso di malattia.

« Mi pregio partecipare alla S. V. che questa Giunta Municipale ha preso in buona considerazione il memoriale presentato da cod. spett. sezione dell'Unione Magistrale, allo scopo di ottenere il ripristino del congedo semestrale o stipendio intero in caso di malattia e si è dichiarata favorevole all'adozione del provvedimento richiesto; ma, poichè S. E. il ministro Grippo ha testè emanato apposito decreto per accogliere questo voto della classe magistrale, così ha ritenuto opportuno soprassedere ed attendere la pubblicazione dell'annunciato decreto per uniformare ad esso il provvedimento di propria competenza.

« *L'assicuro per altro che in caso di ritardata o mancata applicazione del provvedimento ministeriale, questa Giunta proporrà senz'altro al Consiglio di approvare e di attuare le disposizioni invocate.*

« Con osservanza

Il Sindaco
O. Pasta ».

Questa S. M. — mentre ringrazia l'on. Giunta pel benevolo accoglimento della istanza inviata — fa oggi voti perchè senz'indugio la stessa proponga all'on. consiglio di attuare le disposizioni invocate.

Sua Eccellenza Grippo ha proposto in merito alla questione *uno schema di decreto* alla Corte dei Conti.

Concedendosi pure che questo schema sia tradotto in regolare decreto, anche per la viva agitazione della classe magistrale, non è a credersi che ciò avvenga, con quella sollecitudine da quest'ultima invocata e giustamente desiderata. L'on. nostra Amministrazione farebbe quindi opera saggia e lodevole a definire ogni cosa, ripristinando oggi il congedo sotto le norme dell'art. 179 del Reg. 6 febbraio 1908 n. 150, salvo a disciplinarle domani secondo le disposizioni dell'annunciato decreto di S. E. Grippo. Tanto la classe magistrale gallaratese desidera ed attende.

p. la Sezione Magistrale
Il V. Presidente
Giuseppe Vassalli

Tirati per i capelli...

Ancora quattro righe — e non sappiamo se saranno le ultime — sul solito tema obbligato.

Costretti ad insistere su certi argomenti che cominciano forse a diventare vecchi e quindi a tediare noi stessi ed il pubblico, ne chiediamo scusa ai lettori e procureremo di essere brevi quanto più ci sarà possibile, per quel tanto cioè che potrà esserci consentito dalla necessità di precisare la posizione polemica perchè, se ai ferri corti si verrà, come pare, si sappia da chi è partita la provocazione ed a chi risale tutta la responsabilità di questo vivace dibattito.

Si legge in uno degli ultimi numeri del *Nuovo Eco* un periodo che non ci pare inutile trascrivere: «Siamo dolenti di dover scendere in terreno fangoso, trascinati pei capelli da certi maldicenti che pascolano a quattro palmenti nelle sterminate distese delle velenose accuse, ecc. ecc.».

Trascinati pei capelli... Avete capito? Il laudatore ed incensatore di Don Federico Tettamanti ha la faccia tosta di atteggiarsi a vittima. A trascinarlo per i capelli saremmo stati adunque noi!..

Ma crede proprio costui che a Gallarate il pubblico sia composto di immemori o di imbecilli?

Noi non abbiamo, per ora, alcuna voglia di sfogliare la raccolta dell'*Eco*; ma ci sarebbe troppo facile documentargli – quando pure gli volessimo far grazia di tutte le provocazioni, di tutte le vigliaccherie del passato, a cui è inutile tornare perchè su di essa ha pronunciato giusta e severa sentenza il corpo elettorale che è pur sempre il miglior giudice di uomini e di partiti – ci sarebbe, ripetiamo, troppo agevole documentargli, anche limitando le nostre ricerche al periodo che decorre dalle elezioni amministrative ad oggi, che la provocazione, che l'ingiuria, che le insinuazioni personali sono partite sempre da lui, spesse volte da noi non raccolte, non rilevate, non degnate nemmeno di una risposta.

Veda per esempio — ci affidiamo alla memoria, limitandoci soltanto a qualche rilievo — se l'*Unione* ha raccolte le ripetute provocazioni dell'*Eco* a proposito, della istituzione della *Scuola delle allieve infermiere*, a proposito di fantastiche «baruffe in famiglia» a proposito dei commenti stupidi e cattivi (e se ne conosce l'autore; non è vero avv. Colombo?) fatti a due articoli dell'avv. Piceni e definiti *Rifritture municipaliste* il primo, *Spasimi letterari* il secondo. E così via. Potremmo continuare nelle citazioni di ingiuriosi attacchi dell'*Eco* da noi lasciati senza alcuna risposta.

Pazienza adunque ne abbiamo avuta anche troppa; e se, questa volta, nuovamente e vigliaccamente provocati dai redattori dell'*Eco* abbiamo voluto prenderci il gusto di risponderei per le rime, di occuparci di loro e di smascherarli, eravamo e siamo nel nostro pieno diritto perchè *tirati per i capelli* fummo noi.

Ancora della liquidazione del Piccolo Credito Bustese.

In una colonna e mezza di prosa senza capo e senza coda lo squalificato liquidatore del Piccolo Credito Bustese, intervistando nuovamente sè stesso, finge di rispondere a quelli che egli chiama «azionisti autentici indotti, non si sa con quali esortazioni e promesse, a firmare una epistola vergata da un finto azionista».

Ma in realtà anche con questa colonna e mezza di sciocchezzuole, che non vale la pena di rilevare, egli dà nuovamente una risposta che non risponde. L'avv. Colombo sfugge alle domande precise degli azionisti e se la cava come può, con delle variazioni più o meno avvocatesche.

Per oggi ci limitiamo a questa constatazione perchè non abbiamo spazio nè tempo per occuparci esaurientemente della divertente faccenda. Non mancheremo però di tornare sull'argomento quando ci piacerà e lo crederemo opportuno.

N. B. — L'avv. Colombo, lamenta che alcuni azionisti abbiano pubblicata la lettera apparsa a suo tempo nell' Unione *«senza mai prima avere con loro agio chiesto notizie direttamente a lui che spesso incontrano per le vie della città».*

A recisa smentita di questa affermazione il sig. Antonio Bonelli ci assicura di avere per ben due volte *fermato per istrada l'avv. Colombo e di avergli chiesto, come era suo diritto, informazioni esatte sull'andamento della liquidazione del Piccolo Credito Bustese, aggiungendo che il signor liquidatore pagato, anzichè rispondere esaurientemente alle domande rivoltegli, si mostrò seccatissimo di venire importunato per la strada.*

Per i paesi devastati dal terremoto.

Ieri, venerdì, alle ore 4 nella sala della Giunta ebbe luogo — presieduta dal Sindaco Pasta — una riunione del Comitato pro vittime del terremoto. Vi parteciparono: il Presidente della Congregazione di Carità sig. Giuseppe Borgomaneri, gli Assessori Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, Caroli, e i sigg. Cav. Uff. Mauri, Prof. Salvagno, cav. Emilio Sacconaghi, Erminio Forni, P. Crosta, il Direttore didattico Fontana, il Rag. Boldi e il Cav. Dott. Rossi, Segretario Capo.

Il sindaco, premessa una breve relazione della visita fatta col Presidente della Congregazione di Carità ai paesi devastati, aggiunge di avere per un momento nutrito la speranza che si potesse, col concorso di Busto e Legnano, creare ad Avezzano un Asilo Infantile in cui fosse perpetuato il ricordo dello slancio di carità dei tre maggiori centri dell'Alto Milanese e spiega come la cosa non sia stata possibile. Sulle erogazioni della somma raccolta dal Comitato locale, si impegna una breve discussione alla quale prendono parte, col sindaco Pasta, i sigg. Giuseppe Borgomaneri, (il quale fa presente al Comitato i bisogni veramente urgenti di Celano e di Sora dove maggiore è il numero dei superstiti) Caroli, Emilio e Giacomo Sacconaghi ed altri e si delibera di erogare per ora 10000 lire e precisamente: lire 3000 ad Avezzano, 3000 a Celano, 2000 a Sora e 2000 al Comitato Nazionale per la costruzione degli Asili Infantili nei paesi colpiti dal flagello, presieduto dal senatore Franchetti, lasciando la residua somma di L. 4614 a disposizione del Comitato per ulteriori, eventuali erogazioni.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO"

Terzo elenco (1915) dei nuovi libri acquistati:

Un decennio di cospirazione in Catania - *V. Finocchiaro* — Giuseppe Mazzini - *F. Venosta* — Scritti e pensieri - *Napoleone* — Dalla triplice alleanza al conflitto europeo - *Barzilai* — Vincenzo Monti - *E. Vescovi* — Le Rime e la Catrina (Classici del Ridere) - *F. Berni* — La Maison - *H. Bordeaux* — Erba del mio orto - *L. Pirandello* — Il dolore nell'arte - *A. Fogazzaro* — A raccolta - *A. Giacomelli* — Ragnatele - *S. Gotta* — Ombra e luce - *Regina di Luanto* — Gli agonizzanti - *Regina di Luanto* — La città morta - *G. D'Annunzio* — La gloria - *G. D'Annunzio.*

Per i ragazzi:

Le avventure di Chifellino - *Collodi nipote* — Donne illustri italiane - *E. Del Ry* — Trottolino e Neretta - *G. Fabiani* — Nel paese dei giganti - *M. Savi Lopez* — Gomitolino - *Jambo.*

Concerto.

Domani alle ore 16.30 in Piazza Vittorio Emanuele la Musica «Libertà» eseguirà il seguente programma:

1. Marcia Militare;
2. Giordano - *Andrea Chénier* - atto IIIº e IVº;
3. Mascagni - *Rantzau* - Preludio;
4. Leoncavallo - *I Pagliacci* - Atto Iº;
5. Cinico - *Viva S. Giusto!* - Inno.

A proposito dello scioglimento della "Banda Cittadina"

Riceviamo:

Egr. Sig. Direttore dell'*Unione*,

Ad un gruppo di musicanti della «Banda Cittadina» è piaciuto di pubblicare nella *Lotta di Classe* la relazione che l'amministratore della banda sig. A. Ruggeri ha distribuito per render note le cause per cui questa vecchia società musicale ha dovuto sciogliersi.

Vecchi musicanti anche noi della «Banda Cittadina» non possiamo astenerci dal far conoscere al pubblico qualche modesta osservazione che dopo la lettura della relazione Ruggeri ci vien suggerita non già dal desiderio di inscenare una inutile polemica, ma dall'amore per la verità e dal dispiacere da noi provato vedendo perire così miseramente dopo tanti anni di gloriosa esistenza il nostro valoroso corpo musicale.

In sostanza il sig. Ruggeri dice che la Banda ha dovuto *soggiacere* per il mancato appoggio della cittadinanza, in quanto mentre il fabbisogno preventivato era di L. 4000, le entrate della società non superarono la somma di L. 1600 circa.

Ebbene noi non mettiamo in dubbio quanto afferma il sig. Ruggeri; ma dobbiamo anche dire che la Musica, in passato, ha potuto vivere per moltissimi anni e prosperare e vincere concorsi quando le entrate annuali erano inferiori alle L. 1600. E ciò fu dovuto sopratutto allo spirito di sacrificio del maestro Trotti che ha dato per tanti anni, con compensi quasi irrisori, la sua opera e la sue energie alla «Banda»; al quale maestro Trotti ci sembra sarebbe stato doveroso inviare in questo momento un pensiero riconoscente.

Certi dell'ospitalità, ringraziamo vivamente.

Con ossequio

Gallarate, 16 Aprile 1915.

Rasini Battista — Magnaghi Ferdinando — Caironi Giuseppe — Jametti Giovanni.

Condoglianze.

A Torino, dove era molto conosciuto e stimato, si è spento, all'età di 83 anni, il Prof. Antonio Farello, direttore di Ginnasio, padre amatissimo dell'egregio cav. avv. Guido Farello, nostro sottoprefetto, al quale rivolgiamo le nostre più vive, più sentite e sincere condoglianze.

Sappiamo che hanno inviato telegrammi di condoglianze il Sindaco Pasta anche per la Giunta, l'on. Ronchetti, il Presidente della Congregazione di Carità, il Comm. Avv. Piceni, il Cav. Dott. A. Rossi anche per l'Associazione dei Funzionari.

x

Trasferimento. — Con recente disposizione Ministeriale è stato trasferito da Gallarate ad Ancona l'ufficiale postale telegrafico sig. Vincenzo Mengarelli.

L'altra sera all'Albergo Tre Re gli venne offerto un banchetto d'addio, al quale presero parte il Direttore dell'ufficio postale e telegrafico sig. rag. Cesare Foà con tutto il personale e alcuni colleghi dell'ufficio postale di Busto Arsizio.

All'egregio ed intelligente impiegato, che da otto anni risiede nella nostra città, mandiamo auguri di un'ottima carriera.

x

Al proprietario del Cinematografo Centrale sig. Guido Goggiali, che lunedì scorso ha cortesemente invitato i fanciulli del nostro *Orfanotrofio Maschile* ad assistere ad un interessante spettacolo cinematografico, la Congregazione di Carità porge vivissimi ringraziamenti.

x

Una nuova professoressa di pianoforte. – Ha raggiunto in questi giorni il padre suo, sig. Pietro Ciampolini, nuovo Agente superiore delle imposte dirette di Gallarate la sua gentile figliuola signorina Licena, licenziata nel 1910 dal celebre Conservatorio Musicale di Parma.

La prof. Ciampolini arriva fra noi preceduta da ottima fama che vediamo confermata in un lusinghiero saluto ad essa rivolto dai giornali della città di Chiavari dove la sig. Ciampolini è stata per circa cinque anni assai ben voluta ed apprezzata.

SPORT

Un'ascensione dell'U. O. E. I.

Domani, 18 corrente, si effettuirà la 18ª gita della locale sezione dell'U. O. E. I. al Monte Cimolo (m. 957) col seguente programma:

Ore 8 - Ritrovo al piazzale della stazione — Ore 8,10 - Partenza per Laveno - 9,13 arrivo — Ore 9,20 – Partenza in battello per Intra - 9,45 arrivo e spuntino in battello — Ore 10 - Partenza da Intra per Bèè Premone indi alla vetta - arrivo 12,30 - colazione al sacco — Ore 15,30 - Partenza per Intra – 17,30 arrivo — Ore 18,20 – Partenza in battello per Laveno – arrivo 18,45 — Ore 16,42 – Partenza per Gallarate – arrivo 20,30.

La marcia Mandamentale Motociclistica

Come è noto, il «Moto Club Gallaratese» ha indetto per domani 18 corr. la prima marcia Mandamentale Motociclistica di preparazione, allo scopo di esperimentare la praticità della motocicletta in rapporto ai servizi di carattere militare.

Ricordiamo che a tale marcia possono partecipare tutti i motociclisti del Mandamento di Gallarate e che il percorso è il seguente: Gallarate - Arona Borgomanero - Biella - Passo della Serra - Cavigia - Vercelli - Novara - Gallarate in tutto Km. 200.

La tassa di iscrizione è fissata in lire 2, e pei soci del M. C. G. l'iscrizione è gratuita. Le iscrizioni si chiudono questa sera. Ogni concorrente, con macchina superiore 3H, dovrà portare un passeggero.

La partenza sarà effettuata alla sede del M. C. G. (Bar Milanese Via Varesina) alla ore 8. Il tempo è così stabilito: minimo ore 5, massimo ore 9.

L'arrivo è fissato al Poligono di Gallarate. Seguiranno gli esperimenti di tiro a 200 metri riservati ai V. C. A. ed agli iscritti alla società Nazionale di Tiro a Segno.

I tre migliori tiratori saranno premiati. Ad ogni concorrente che compia l'intero percorso. Il Moto Club Gallaratese donerà un distintivo ricordo.

ARTE ED ARTISTI

Il "Barbiere di Siviglia" al Condominio

Questa sera, 17 corr. — diretto dal Maestro Carmelo Castagnino — andrà in scena il *Barbiere di Siviglia* e ne saranno interpreti la Sig.na Margherita Bevignani, Salvatore Salvati, Francesco Federici, Giuseppe De-Bernardi, Giovanni Stecenco.

E' certo che il capolavoro rossiniano — che nulla ha perduto della sua freschezza — richiamerà al *Condominio* molto pubblico. Tanto più che l'esecuzione — a giudicarne dai successi di Busto — promette di essere veramente sotto ogni aspetto encomiabile.

Al *Barbiere* seguirà questa sera il ballo *Fior d'amore* del maestro C. Brambilla e domani *La Favorita del Sultano*, balli, cui prenderanno parte, con la coppia danzante Maria Mariani e Rossetta Massaglia, la prima mima Lina Manin e dodici ballerine.

Il Barbiere di Siviglia.

Il nostro Condominio si riapre per due rappresentazioni straordinarie del «Barbiere di Siviglia». Quest'opera ha tanto di... barba e pur continua, malgrado il variar dei gusti e delle scuole, a deliziare il mondo colla sua seducente freschezza e colla sua affascinante vivacità. E' detta la più meravigliosa improvvisazione musicale. Composta in meno di due settimane, appare tuttavia perfetta in ogni parte e — quantunque s'incammini a diventar centenaria — sembra scritta ai nostri giorni!

Giuseppe Mazzini aveva salutato il cigno pesarese «titano di potenza e d'audacia, Napoleone di un'epoca musicale»; ben meritava l'omaggio del genovese l'autore del Barbiere e del Guglielmo Tell. Giova riferire qui un aneddoto che dimostra come l'insuperabile *Barbiere* fosse prediletto al Rossini.

Presentato un giorno dal Liverani al tenore Frascheni, noto per la dolcezza del canto, — *m'inchino* — questi gli disse — *alla più gran meraviglia del secolo: all'autore del Guglielmo Tell. E del Barbiere di Siviglia* — interruppe il Rossini con sorriso di compiacimento.

Si sa che l'immortale opera buffa, scritta su poesia di Cesare Sterbini, fu eseguita per la prima volta a Roma il 5 febbraio 1816 tra gli schiammazzi e le disapprovazioni del pubblico. Ciò avvenne in parte per le mene degli amici di Paisiello — il quale aveva pure musicato lo stesso soggetto — ed in parte per una serie di comici incidenti che accompagnarono quella rappresentazione. Unico ad applaudire fu... l'autore stesso che, secondo l'uso del tempo, accompagnava al cembalo nel centro dell'orchestra! Quella sera se ne tornò a casa tranquillo come se nulla fosse stato. Quando la Giorgi Righetti *(Rosina)* si recò da lui per consolarlo, era già a letto e dormiva saporitamente.

La sera seguente però ebbe una clamorosa rivincita: il *Barbiere* del Rossini aveva soppiantato per sempre quello del Paisiello, e tolta a tutti la possibilità di superarlo.

Il «Barbiere di Siviglia» non appare per la prima volta sulle scene del Condominio. Già una ventina d'anni fa (ahimè! s'invecchia, a differenza dell'arzillo «Barbiere» veramente giovane...) se ne diedero alcune rappresentazioni. Ma quella prima edizione Gallaratese fu abbastanza.... sgorretta e non lasciò buon ricordo di se. Tolta una passabile *Rosina*, tutto il resto era roba di scarto, a cominciare dal barbiere, vero bar.... baro che tagliava le.... orecchie. Il nostro pubblico, fin d'allora non sapeva tollerare certi can-tanti e impose ed ottenne il cambiamento del baritono, ma il nuovo Figaro non fu tale da rialzare le sorti dello spettacolo.

Gli artisti che eseguiranno l'opera stassera vengono a noi preceduti da buona fama. Auguriamo che il pubblico possa essere soddisfatto e si diverta ancora al vero, unico e famosissimo «Barbiere di Siviglia».

gim.

Dall'ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CRENNA

Punto fermo.

Riceviamo dal nostro corrispondente:

In merito all'ultima seduta del Consiglio Comunale e a rettifica della.. più o meno esatta versione (chiamiamola così) del corrispondente della *Lotta*, vi prego di pubblicare quanto segue:

La sera del 3 corrente ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio Comunale per la trattazione dei seguenti oggetti:

Iº - Nomina del Presidente dell'Asilo Infantile;

IIº - Nomina di due membri dell'Asilo stesso.

Dopo la lettura del verbale della seduta del 9 marzo, prende la parola il Sindaco *Sapini*, il quale, facendo a modo suo la cronaca della discussione avvenuta, vorrebbe che il Consigliere Puricelli dichiarasse esatta la sua esposizione di fatti.

L'avv. *Buffoni*, in sostegno del Sindaco, dichiara che, pur non essendo testimonio della riunione non può ammettere quanto venne detto nella lettera Puricelli apparsa sull'*Unione*. Aggiunge che la tesi Puricelli *è gesuitica* perchè il Cons. Puricelli non tiene conto e non annette nessun valore alle dichiarazioni di galantuomini quali sono i componenti la Giunta.

Risponde il Cons. Puricelli rifacendo anche nei particolari la storia della avvenuta polemica. Non discute la buona fede e l'onestà di alcuno, ma afferma che l'unica prova da cui possa dedursi se nonostante tutto una seduta di Giunta sia stata tenuta o no, è l'esistenza o... la non esistenza del verbale. Tutta la polemica – aggiunge il Cons. Puricelli – è dovuta al rifiuto opposto del Sindaco di dare comunicazione delle dimissioni del Presidente culminante col mancato verbale di Giunta. Chiude avvertendo che se il verbale della avvenuta discussione di Giunta fosse stato regolarmente tenuto, la polemica non avrebbe avuto ragione di essere.

Si passa quindi alla votazione del verbale il quale viene approvato da tutti i presenti eccettuato il Cons. Puricelli il quale dichiara che non può approvare il verbale perchè è redatto in modo da non rendere esattamente la avvenuta discussione.

Viene pure approvato all'unanimità (Puricelli eccettuato) un ordine del giorno proposto dall'Assessore Tronconi di completa fiducia, stima, rispetto ecc. ecc. per il Sindaco signor Sapini.

Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno.

Il Cons. Puricelli dichiara e prega il segretario di mettere a verbale che, senza entrare nel merito delle ragioni che hanno determinato il Sig. Presidente dell'Asilo a rassegnare le sue dimissioni, deplora che anche nella seduta attuale non si sia tenuto calcolo delle sue dimissioni.

Si passa quindi alla votazione del nuovo Presidente e di due membri.

A voti quasi unanimi (vi fu un sol voto contrario e questo non è stato dei Cons. Puricelli!...) viene eletto il Rag. Luraschi Romeo.

Il Cons. Puricelli dichiara che è lietissimo di avere contribuito al risultato della votazione, sopratutto perchè ricorda con piacere che il signor Luraschi al quale venne data la fiducia del Consiglio, fu candidato dell'Unione Liberale-Democratica dalla quale egli pure ebbe l'onore di essere proposto ed eletto.

Siamo lietissimi della nomina dell'amico Luraschi a Presidente dell'Asilo, e ce ne congratuliamo con lui e anche un po' con l'Amministrazione, se la scelta del Luraschi significa riconoscimento che anche fuori del partito socialista, anche nelle file del partito democratico, troppe volte ostentatamente dileggiato e disprezzato, possono esserci uomini serii e di indiscusso valore e degni di coprire le più delicate cariche pubbliche.

JERAGO CON ORAGO

Consiglio Comunale.

Per domani domenica, alle ore 15, è convocato il nostro Consiglio Comunale per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Transazione della vertenza col Comune di Cavaria ed Uniti e ratifica di delibera d'urgenza della Giunta Municipale in data 15 Novembre 1914 N. 149;

2 Nomina dei due Rappresentanti Comunali per la integrazione della Commissione delle imposte dirette pel biennio 1915-1916. Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta Municipale in data 13 Dicembre 1914 N. 158;

3. Istituzione di una Biblioteca popolare scolastica. Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta Municipale in data 13 Dicembre 1914 N. 155;

4. Affrancazione del livello Molla Pasquale (Legato Onetto). Ratifica di delibera di Giunta in data 3 Gennaio 1915 N. 4;

5. Parere sulle Beneficenze dotalizie della Causa pia Bonomi di Gallarate. Ratifica della delibera della Giunta in data 10 Gennaio 1915 N. 6;

6. Assestamento del Bilancio preventivo 1914. Prelievi e storni. Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta Municipale in data 31 Dicembre u. s.;

7. Approvazione del Rendiconto finanziario e morale 1914;

8. Proroga della delibera Consigliare 19 Gennaio 1915 N. 5 circa lo stipendio del procaccia;

9. Interpellanze del Consigliere Cav. Cardoni Dionigi:

a) pretesa denegazioni di inscrizioni elettorali;

b) mancanze di matricole dei contribuenti straordinari;

c) esazioni di residui attivi 1911 e relativo impiego;

d) assegnazione delle spese di spedalità;

e) aumento della tassa sulla luce elettrica;

10. Progetto tecnico - finanziario per la costruzione dell'acquedotto Comunale;

11. Nomina del Rappresentante del Comune nell'Asilo infantile di Jerago (scade il cav. Saul Seregni rieleggibile);

12. Coordinamento dell'art. 23 del Regolamento organico degli Impiegati e Salariati Comunali secondo le norme dell'ar. 20 del R. D. 22 Novembre 1908 N. 693;

13. Modifiche al Regolamento di Polizia mortuaria, approvazione del Regolamento per i trasporti funebri. Municipalizzazione di detto servizio;

14. Modifiche al Regolamento per la tassa sui cani.

Mandamento di Somma Lomb.

CASORATE SEMPIONE

Transazione di vertenza.

La sera del 27 marzo u. s. si riunivano nella segreteria comunale la Giunta Municipale, la Congregazione di Carità ed una commissione di privati cittadini, coll'intervento dei sigg. *Chiaravalle Giuseppe e figlio Luigi* allo scopo di concretare i termini esatti per l'allargamento della strada consorziale detta *La Ciappa* e renderla comunale, e nello stesso tempo di deviare, col concorso pecuniario del Chiaravalle il condotto attuale dello scarico delle acque piovane di Via Milano e Via Como sboccante sulla proprietà Chiaravalle e precisamente sotto l'angolo di casa loro. Iniziatasi la discussione il *Chiaravalle Luigi* insisteva nel dire che per la cessione della piccola parte di terreno di sua proprietà e di quella del padre suo, la Giunta o la Commissione gli avevano fatto condizioni diverse da quelle firmate nell'atto di compromesso. Il sindaco *rag. Cesare Dettoni*, presidente della seduta, rispose rilevando l'infondatezza delle osservazioni e degli appunti mossi dal *Chiaravalle* e sostenendo che il compromesso non era subordinato ad alcuna condizione speciale e che nessuna promessa in senso diverso era stata fatta dalla Giunta nè dalla Commissione.

Al che il *Chiaravalle Luigi*, eccitato senza alcun motivo, nell'atto di abbandonare la sala insieme col padre, afferrò un calamaio sul tavolo e fece l'atto di scagliarlo contro il sindaco, riuscendo, quantunque trattenuto dal fratello, a imbrattare alcuni dei presenti e le pareti dell'ufficio,

L'atto ingiustificato e deplorevole del Chiaravalle Luigi — che venne tosto scacciato dall'aula — ha dato luogo a una vertenza, la quale, mercè l'intervento di un parente dello stesso Chiaravalle, è stata generosamente risolta dalle parti offese, con l'accettazione della seguente dichiarazione, accompagnata dal versamento di cospicua somma a scopo di beneficenza:

« *Il sottoscritto* Chiaravalle Luigi *di Giuseppe di Casorate Sempione*, dichiara:

« *di essere dolente e di chiedere perdono dell'atto inconsulto di minaccia e di sfregio commesso la sera del 27 marzo s. davanti al Sindaco, alla Giunta municipale, alla Congregazione di Carità e ad altri cittadini riuniti nella residenza municipale di Casorate Sempione;*

« *assicura che non ha mai avuto, nè ha, alcuna ragione ed intensione di offendere ed in particolar modo di reagire e protestare contro l'Amm. comunale e la Commiss.one per l'allargamento della strada detta* « La Ciappa ;

« *promette che in avvenire sia in pubblico che in privato si asterrà da ogni manifestazione di offesa alle persone suaccennate;*

« *Si obbliga a versare, come versa, alla firma della presente la somma di L. 450, a' presidente della locale Congregazione di Carità in via transattiva ed a scopo di beneficenza, nonchè a sottostare alle altre eventuali spese inerenti a questo atto, ed alla imbiancatura dell'ufficio di segreteria comunale;*

« *Ed autorizza il Sindaco a rendere di pubblica ragione la presente dichiarazione.*

Casorate Sem., 8 Aprile 1915.

Luigi Chiaravalle ».

Ci compiacimo della definizione conciliativa e riparatrice del deplorato incidente, augurando che il fatto serva di monito per l'avvenire.

VERGIATE

Vita Amministrativa.

Consiglio Comunale – Approvazione del verbale – Interrogazioni varie – Per gli Asili di Cuirone e Corgeno – Nomine – Convegno.

Domenica 11 corr. ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio Comunale.

Erano presenti 14 consiglieri e presiedeva il Sindaco comm. avv. Renato Piceni. Viene letto ed approvato il lunghissimo verbale delle sedute precedenti che venne diligentemente redatto dal segretario Valeggia, dopo brevi osservazioni e schiarimenti dei consiglieri Bein e Matteo.

Il consigliere Bein a proposito del verbale chiede conto delle indagini fatte dall'assessore Malnati in merito dal lascito Breghini per l'asilo di Sesona.

L'assessore Malnati esaurientemente informa che in seguito all'incarico avuto dal Sindaco, conferì lungamente col presidente dell'asilo di Sesona rag. Bosisio il quale cortesemente mise a disposizione tutta la pratica da cui risulto che il defunto Breghini lasciò fiduciariamente la somma di L. 10000 coll'incarico all'esecutore d'erogarla a scopi di beneficenza. Date alcune contestazioni insorte si venne ad una transazione per effetto della quale l'asilo potè incassare la somma in quistione. Si convinse quindi che tutto venne definito in modo regolare.

Il cav. Buzzi approva la spiegazioni date ritenendole sodisfacenti.

Bein ringrazia delle dettagliate spiegazioni, ricorda qualche diceria che ancora circola e che va chiarita e si raccomanda perchè si facciano ove occorra ulteriori indagini.

Dopo ciò si passa alle interrogazioni.

* * *

Matteo vuol sapere come viene applicato il Decreto sul pane unico, lamentando il modo come viene fatto il pane ed il prezzo.

Il Sindaco richiamando il convegno dei Sindaci fattosi al riguardo a Gallarate, e l'ordine del giorno da lui proposto e votato all'unanimità, dà conto delle pratiche e delle intese fatte coi prestinai nei vari convegni tenutisi. Ricorda che fu stabilito una forma unica di pane, ed il prezzo di culmiere in L. 0,50 al chilogrammo. Ha già fatto rilevare la cattiva qualità del pane, ed ha fatto le opportune osservazioni. Assicura che sorveglierà accuratamente perchè le norme stabilite vengano rispettate.

Bein desidera conoscere le intenzioni della Giunta circa i lavori per i disoccupati ed i progetti finanziari per sopperire a tale bisogna.

Il sindaco informa dettagliatamente delle pratiche fatte perchè vengano in linea tecnica approvati dagli uffici competenti i progetti dei cimiteri e dell'acquedotto.

Ricorda che in seguito al convegno della commissione operaia dal Sotto-prefetto cav. Farello, ed alle vive insistenze di esso sindaco, si poterono avere subitole visite del medico provinciale, e dell'ingegnere del Genio Civile, ed assicura che il prefetto senatore Panizzardi promise anche questa volta il miglior interessamento. Si spera quindi che presto i progetti saranno approvati. Siccome però la concessione dei prestiti date le attuali condizioni della nazione, tarderà di molto, occorre che gli imprenditori del lavoro anticipino il capitale; il comune sarebbe disposto a fare un mutuo provvisorio coll'impresa. Per finire i lavori pei disoccupati in corso, si sta studiando un prestito con un privato. I momenti sono difficili, il comune non può fare miracoli, epperò occorre la massima serenità ed una paziente attesa.

Bein ringrazia delle spiegazioni date, ed approva l'opera del sindaco; raccomanda che si tenga conto delle speciali condizioni del comune di Vergiate, ove la crisi della disoccupazione è forte.

Matteo raccomanda che si faccia presto la tettoia al lavatoio di Cimbro, ed il sindaco e l'assessore Gerzonio danno affidamenti.

Matteo ancora chiede che intenzioni ha la Giunta circa la congiunzione mediante il prolungamento della strada recentemente fatta fra Cuirone e Villadosia.

Il consigliere delegato sig. Colombo dà ampie spiegazioni al riguardo rivendicando l'utilità della strada.

Il Sindaco risponde che prima d'iniziare detta strada si fecero pratiche col Comune di Casale Litta per vedere se era possibile congiungere le due frazioni. Il Comune dapprima rispose negativamente: a strada iniziata in seguito a nuove insistenze si disse in massima disposto, ora però mette delle condizioni gravose per il Comune di Vergiate, in ogni modo ci interpellerà il tecnico ing. Porro, poi si continueranno le opportune trattative.

* * *

Si passa dopo ciò a discutere l'ordine del giorno.

Si conferma dopo la relazione dell'assessore Malnati, e su conforme ordine del giorno del cons. Giuseppe Colombo, il voto favorevole per l'erezione in ente morale dell'asilo di Cuirone, approvando lo statuto presentato e fatto secondo il modello governativo.

L'ass. Malnati riferisce poi intorno all'asilo di Corgeno: il consiglio deve dar voto ancora per l'erezione in ente morale di tale asilo, essendo stata fatta qualche modifica allo statuto consigliata dell'autorità competente, per uniformarlo al regolamento governativo. Ricorda che si vorrebbe da alcuni che il parroco fosse membro nato; le giunta propone invece di confermare il carattere elettivo di tutte le cariche.

Matteo approva pienamente la relazione Malnati, dato il carattere indipendente che deve avere l'asilo.

Il cav. Buzzi propone un ordine del giorno in cui sentita la relazione della Giunta si esprime voto favorevole a che l'Asilo di Corgero venga eretto in ente morale, augurandosi che consegua presto la pecilazione degli animi e la concordia perchè questa istituzione di beneficenza possa prosperare a beneficio dei bambini.

Il sindaco si associa di tutto cuore al nobile augurio del cav. Buzzi, dato il carattere educativo e sociale che ha l'istituzione.

Dopo ciò l'ordine del giorno Buzzi è approvato all'unanimità.

A revisori del consuntivo 1913 vengono eletti i consiglieri Colombo, cav. Buzzi e Matteo.

A membro supplente nella commissione del valore locativo viene eletto Tondini Luigi; e quale membro supplente nella commissione elettorale viene eletto Selmini Antonio.

* * *

Il sindaco colla giunta ebbe poi un colloquio col presidente della cooperativa sig. Amerigi, che desiderava conoscere a che punto si trovavano le pratiche pei lavori, e ripetè le comunicazioni fatte in consiglio.

* * *

Mancia a chi consegnerà al sig. Tamiozzo Alberto in Via 20 Settembre, 21 una horsetta attrezzi per Motocicletta smarrita Venerdì 9 corr. alle ore 19 in Via Roma.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

Per la verità.

Don Eugenio Giannerini, parroco a Sorano per S. Martino (Grosseto), scrive: « Non si deve nascondere la verità, sopra tutto quando si può trarne profitto. Mi preme dunque di segnalarvi il fatto di cui sono stato testimonio e vi autorizzo a far uso della mia testimonianza.

Uno de' miei parocchiani, Eugenio Sbrilli, di ventisei anni, era già da lungo tempo in istato di salute precaria. Era anemiato e talmente depresso che non poteva più conservarsi alle consuete occupazioni già da diverso tempo. Le cure abitualmente prescritte erano state fatte egli era oggetto di ogni riguardo. Malgrado tutto ciò la sua salute non migliorava. Allora le Pillole Pink furono raccomandate. Cominciò la cura. Lo vidi qualche giorno dopo e fui sorpreso del grande cambiamento in lui manifestatosi. Me ne indicò la causa. Ho seguito le tappe della sua guarigione che fu rapida. Il mio parocchiano è stato realmente transformato dalla cura delle Pillole Pink. Sta ora a maraviglia, ha ricuperato il vigore ed ogni giorno egli si conserva senza fatica ai lavori penosi della campagna. Ho tenuto ad informarvi di questi fatti ».

Ringraziamo qui Don Eugenio Giannerini della sua cortesia. Ci fa sempre piacere di apprendere che un malato, grazie al nostro medicamento, ha vinto le sofferenze ed ha ricuperato il pieno possesso delle sue forze.

Le Pillole Pink debbono la loro voga unicamente al loro grande valore terapeutico. Se esse sono tanto in uso si è perchè guariscono perchè sono raccomandate dai malati guariti o dai testimoni di guarigione.

Noi non diciamo che « le Pillole Pink guariscono tale o tal'altra malattia ». Diciamo « le Pillole Pink hanno guarito le persone di cui ecco il nome, l'indirizzo, il ritratto, da tale malattie ». Spetta ai malati di approfittare degli esempi che diamo e che costituiscono delle prove.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18. le 6 s catole franco. Deposito generale A. Merende, 6, Via Ariosto, Milano.

DA VENDERE

in via Magenta N. 37, casa di N. 8 locali con annesso terra di circa 1000 metri quadrati.

Per schiarimenti rivolgresi a Maria Monti, Via Mazzini 18, Gallarate.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde....

FELICE BISLERI & C. - MILANO

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

AVVISO.

" Ogni figura un fatto "

L'acido urico è un veleno che attacca dapprima la parte più debole. Chi lavora di mente risentirà dei disturbi ai nervi o reumatismo. Una persona forte e di buon aspetto andrà soggetta a renella, pietre, disturbi cardiaci, idropisia o gotta.

L'acido urico e i rifiuti velenosi sono sempre portati nel sangue dai cibi e dal consumo del corpo. Ma i reni lo espellono e conservano il sangue sempre puro: ogni 24 ore essi tolgono circa 320 decigrammi di veleni urici e 1700 grammi di acqua.

Quando però i reni sono deboli, lasciano circolare una parte di questi tossici che vengono trasportati in tutte le parti del corpo. E' allora che ci sente abbattuti, tristi e assonnati; la schiena e il capo dolgono; le enfiagioni idropiche possono manifestarsi nelle caviglie e sotto gli occhi e non è difficile che sopravvengano dolori reumatici, attacchi di lombaggine capogiri, renella, frequente emissione e torbidezza d'urina.

I reni ammalati hanno bisogno di una medicina appropriate. I farmaci ordinari non giovano — essi non possono pulire o sollevare i reni. Le Pillole Foster per i Reni sono dirette esclusivamente ai reni e alla vescica. Aiutano questi organi e il sistema uninario come un lassativo ordinario aiuta l'intestino. Rimuovono l'acido urico e gli altri veleni renali — la causa maggiore della pietra, infiammazione della vescica e reumatismo — ed espellono l'acqua accumulata nei casi d'idropisia.

Si acquistano presso tutte le Farmacie L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole. — Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione ed esigete la Marca qui di fianco.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il **«Sole Artificiale di Alta Montagna»** mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

LA

MIRADOLO

Acqua minerale Naturale da tavola

Iodo Bromo sodica magnesiaca

Concessionario il signor

CECILIA ALLIEVI

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

Suicidii..... a scartamento ridotto.

Da qualche anno non si può più aprire un giornale (specialmente di Torino) senza trovarvi la notizia di qualche disgraziato che per una ragione o per un'altra ha sentito il bisogno di interessare il pubblico e le autorità alle sue disgrazie, avvelenandosi con un prodotto brevettato, privativa dello Stato, cioè coi confetti di Chinino.

Si direbbe che il chinino rappresenti nella mente di questi infelici la morte, e lo strato di zucchero di cui lo riveste lo Stato, il mezzo di digerirla. E la digestione difatti avviene così bene che nessuno o quasi nessuno ne muore, Chi muore invece sono quei poveri, inconsci bambini che alla morte neppure lontanamente pensano, e che pure la trovano in quei traditori confetti che essi riescano a trovare per la casa e che avidamente inghiottono.

Questa privativa di stato è diventata invero troppo pericolosa, troppo alla mano, come il sale e il tabacco. Trattandosi di un medicinale e non dei più innocenti, non è logica che il pubblico possa liberamente procurarselo magari per servirsene a scopi tutt'altro che leciti ed onesti, come già è successo.

E se la malaria deve aver questo trattamento di favore, perchè non si fa altrettanto per altre piaghe sociali non meno gravi?

Del resto il chinino non ha l'efficacia che gli si attribuisce, si ha con esso l'illusione di curarsi e di guarire, ma il tempo e le facili recidive dimostrano che tutt'al più si ha un'interruzione della febbre, mentre il sangue resta anche dopo lunghe somministrazioni di chinino sempre infetto dai passanti.

Un rimedio veramente sicuro e che merita ogni fiducia è l'Esanofole della Ditta F. Bisleri e C. di Milano. Esso è efficace tanto nell'infezione acuta, nelle febbri di ogni tipo, come nelle forme malariche croniche nelle quale i parassiti non si trovano nel sangue ma sono annidati nella milza e nel midollo osseo.

E un tal rimedio è altresì un'ottimo ricostituente per vincere tutti i reliquati dell'infezione malarica (anemie, tumore di milza, ecc).

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido.

Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

si guariscono radicalmente con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vaso unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. **G. FATTORI & C. Milano**

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della **vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO** da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE

Via Pandolfini

Evitate le Contraffazioni

Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'Inventore.

Girolamo Pagliano

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

FIAT

LA MARCA MONDIALE
VETTURE E CHASSIS PRONTI PER LA CONSEGNA
ULTIMI MODELLI

L'INSUPERABILE TIPO ZERO

Completamente carrozzato **L. 6900**

AGENTE per GALLARATE e CIRCONDARIO
PAOLO BUZZETTI
GALLARATE

L'**ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.
Si vende tanto profumata che inodora od al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri, Droghieri, Chincaglieri e Bazar.
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Orefici (Passaggio Centrale, 2).

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo

Corrispondente della Società Anonima Cattolica Sociale L. 2.000.000 totalmente versato
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

Situazione al 31 Marzo 1915

ESERCIZIO XXXI°

ATTIVO

Cassa { Numerario	L. 554448.15		
Cassa { Effetti scad. p. il Cassiere	» 4238[illegible].57	L.	927240
Portafoglio		»	42714754
Conti correnti		»	38806161
Conti correnti garantiti		»	54389654
Debitori per avvalli		»	196750
Fondi pubblici e privati		»	2415052
Depositi di valori		»	1967089
Riporti		»	1558957
Mobilio		»	3000
Stabili e proprietà		»	2000000
Esattorie		»	3898.5
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.		»	181152
Interessi passivi, spese d'amministraz. ecc.		»	16790
		L.	37168827

PASSIVO

Capitale Sociale		L.	3000000
Fondo di riserva		»	300000
Conti correnti		»	25284277
Depositi a risparmio e piccolo risparmio		»	6410009
Depositi vincolati		»	9596281
Depositi a Buoni fruttiferi		»	9878980
Depositanti di valori		»	1967089
Creditori diversi		»	1178759
Avelli per conto terzi		»	179784
Effetti a pagare		»	1429557
Cassa di Previdenza degli impiegati		»	35586
Azionisti in conto dividendo		»	1943232
Risconto portafoglio		»	1467792
Utili netti del corrente esercizio		»	
		L.	37168827

Il Direttore *Giovanni Bossi*
Sindaci *Ing. Stefano Calzaterra, Alessandro Mauro, Alfonso Sanner*
Il Capo Contabile *Luigi Ceresa*

Consiglieri di Turno
Ing. Domenico Cicino
Dott. Carlo Ronchetti

IL PRESIDENTE
PIETRO BELLORA

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con facoltà di prelevamento.
Emette Libretti di Risparmio al 3 ½ % di prelevamento.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 ½ % di prelevamento L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Risparmio a domicilio.
Rilascia cassette di Risparmio a Libretti a Buoni fruttiferi a 3 ½ % per un anno.
Emette Buoni fruttiferi a 3 ½ % per due anni.
Libretti e Buoni vincolati per 18 mesi.
Sconta cambiali a due firme.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa effetti e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Riceve effetti per l'incasso.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Paris Tailleur - CESARE ROSSO - Sartoria
Completo assortimento Stoffe Ultime Novità per uomo e signora
Abiti per Uomo confezione accurata
da L. 60 in più
Tailleur per signora su ultimi modelli
BLOUS E TOILETTES FANTASIA
(On parle français)
Varese — Piazza XX Settembre — Telef. 488

VINCITE sicure e continue al Lotto. Gratis, compenso dopo vinto, ogni 300 e più lire vinte. Bollettino matematico, giornale mensile in 8 pagine. Prezzo abbonamento anno L. 2. Elenco delle estrazioni di tutte le 8 ruote dall'anno 1901 al 1914, L. 2.50. Gratis, catalogo del libro di Scienza Occulta e dei metodi premiati per vincere al Lotto. Inviare le richieste a G. PASINI casella 344, Roma.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI
Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**
Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Farina Lattea Italiana
Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.
GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911
Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno